

**AZIENDE** Le due realtà operano da tempo nel settore dei servizi socio sanitari. Il commento del presidente **Luca Tempia Valenta**

## La cooperativa **Anteo** ha incorporato la Progest Nuovo gruppo di 2.000 lavoratori e 86 milioni

**BIELLA** (ces) Ridurre i costi di gestione grazie alle economie di scala, aumentare la capacità di investimento per sviluppare le attività più importanti, accedere più facilmente al mercato dei capitali e attrarre manager di alto livello. Con questi obiettivi, la cooperativa **Anteo** e la coop Progest si sono fuse in un nuovo gruppo attraverso l'incorporazione di Progest in **Anteo**. Ambedue le società sono da decenni attive nella gestione di residenze sanitarie assistite e di comunità e servizi per disabili e persone con patologie psichiatriche e dipendenze patologiche. La fusione è diventata effettiva dopo la recente approvazione da parte delle due assemblee dei soci svoltesi di recente.

La nuova realtà, radicata in Piemonte ma con attività anche in Lombardia, Liguria, Toscana, Campania, Emilia Romagna, Veneto, Lazio, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta e Umbria, dove **Anteo** gestisce strutture, avrà oltre 2.000 lavoratori,

2.900 posti letto e 86 milioni di fatturato. Oggi **Anteo**, nata a Biella nel 1993, gestisce un centinaio tra irsa per anziani con diversi livelli di non autosufficienza, comunità, nuclei di convivenza e gruppi appartamento per pazienti psichiatrici, comunità educative per minori con gravi problemi familiari o in stato di abbandono, giovani in difficoltà, comunità per le dipendenze, comunità e centri diurni per persone disabili, strutture di prima accoglienza, per un valore della produzione di quasi 70 milioni nel 2019. Pro.ge.st. dal canto suo progetta e gestisce servizi nel settore socio-assistenziale soprattutto in convenzione con enti pubblici.

«Operazioni di questo tipo sono molto significative perché rappresentano un ottimo strumento per irrobustire la cooperazione e dare alle imprese cooperative un elemento di forza in più per affrontare le sfide di mercato future. Non a caso nel Piano Strategico che Legacoop Piemonte ha elaborato per i



L'assemblea della cooperativa **Anteo** ha approvato la fusione per incorporazione di Progest. In basso a sinistra: Luca Tempia Valenta di **Anteo** e Dimitri Buzio di Legacoop Piemonte

prossimi anni vi è anche l'obiettivo di incentivare e sostenere le operazioni di fusione» ha commentato il presidente di Legacoop Piemonte **Dimitri Buzio**.

Sulla sito di Legacoop Piemonte così **Luca Tempia Valenta** ha risposto alle domande in merito alla recente fusione.

**Da cosa nasce la scelta della fusione tra **Anteo** e Pro.ge.st.?**

La fusione nasce dalla necessità di crescere e dalla conseguente possibilità di innovare in un settore, quello della gestione di servizi socio sanitari, dove **Anteo** e Progest sono realtà consolidate e affermate.

**Anteo** da anni opera incorporando altre realtà significative di settore, con Progest l'operazione ha assunto una dimensione economica maggiore rispetto alle precedenti.

L'allargamento di progetti e gestione di servizi che conseguirà a tale fusione, non potrà che arrecare un enorme beneficio, indirizzando energie ed esperienze verso una dimensione innovativa e di sviluppo nell'ambito dei servizi alla persona che rappresentano il cuore propulsivo del nostro agire.

**In quale modo una fusione tra**

**due realtà che hanno una lunga esperienza nei servizi alla persona può rappresentare un valore aggiunto per rispondere positivamente alle nuove sfide e ai nuovi bisogni che stanno emergendo in questi anni e che coinvolgono ampiamente il mondo del welfare?**

La pressione competitiva del settore socio sanitario è aumentata a livello esponenziale. Osserviamo che i grandi gruppi del settore, non solo italiani, stanno investendo moltissime risorse nella salute.

Contrastare questa espansione, a maggior ragione se si proviene da esperienze cooperativistiche, significa mettere in atto strategie di crescita che coniughino la qualità dell'intervento e la solidità economica per innovare, programmare e investire.

Se l'origine di **Anteo** e Progest è comune e nasce sulla emergenza psichiatrica, in questi decenni il ventaglio di risposte ai bisogni si è diversificato per entrambe le organizzazioni andando a coprire la disabilità, la terza età e le dipendenze. Con frequenti incursioni nel mondo della infanzia e della educazione.

Lo sviluppo di un pensiero so-

ciale, capace di fare fronte ai sempre più emergenti bisogni di una società complessa, non potrà che uscire rinforzato da esperienze che si integrano e da competenze che si fondono.

**In che modo l'unione con Pro.ge.st può avere anche vantaggi in termini di gestione economica e sostenibilità dei progetti?**

L'obiettivo del progetto di aggregazione è costituire una piattaforma condivisa orientata ad eccellere nel prodotto, nel presidio dei territori e nell'innovazione dei processi operativi, esprimendo i caratteri di eccellenza insiti nelle nostre aziende. Lo sviluppo di un grande aggregato tra le nostre imprese produrrebbe rilevanti vantaggi strategici e tecnici rispetto ai concorrenti. Minori costi di gestione, maggior capitalizzazione, maggior capacità di investimento per lo sviluppo delle attività core, maggior capacità di attrarre management di alto livello professionale e maggior capacità di accesso al mercato dei capitali.

**La vostra lunga storia conferma l'importante ruolo che le cooperative sociali hanno sul territorio piemontese. Quale futuro si prospetta per questo tipo di cooperazione?**

Se è corretta la nostra intuizione di piattaforme che a livello gestionale e territoriale sono rappresentative di pratiche sociali di eccellenza, il futuro di operazioni come la nostra non potrà che essere seguita anche da altri competitori. Posto che la complessità delle sfide a cui siamo chiamati a rispondere necessita di soggetti finanziariamente ed economicamente solidi e con grandi capacità di investimento.

